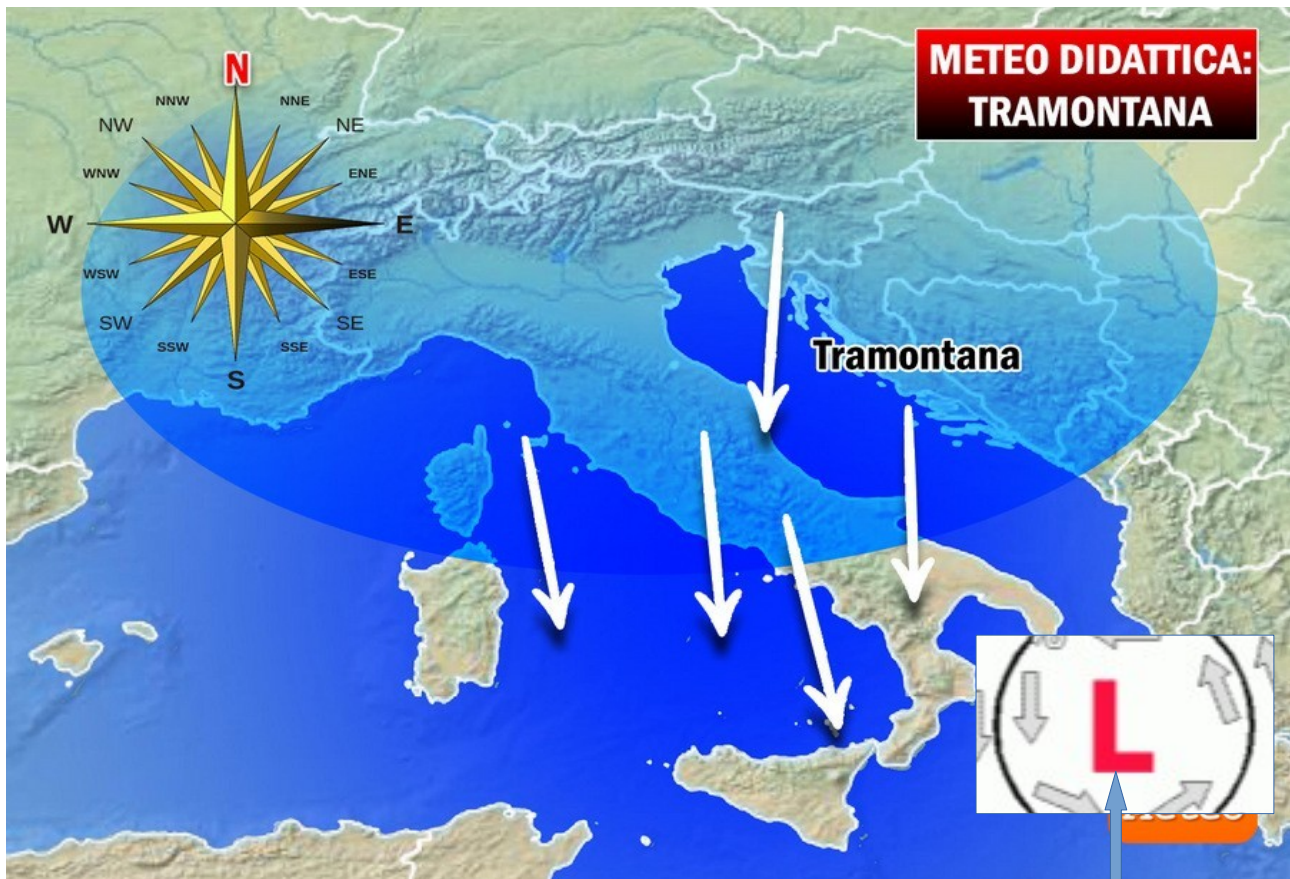
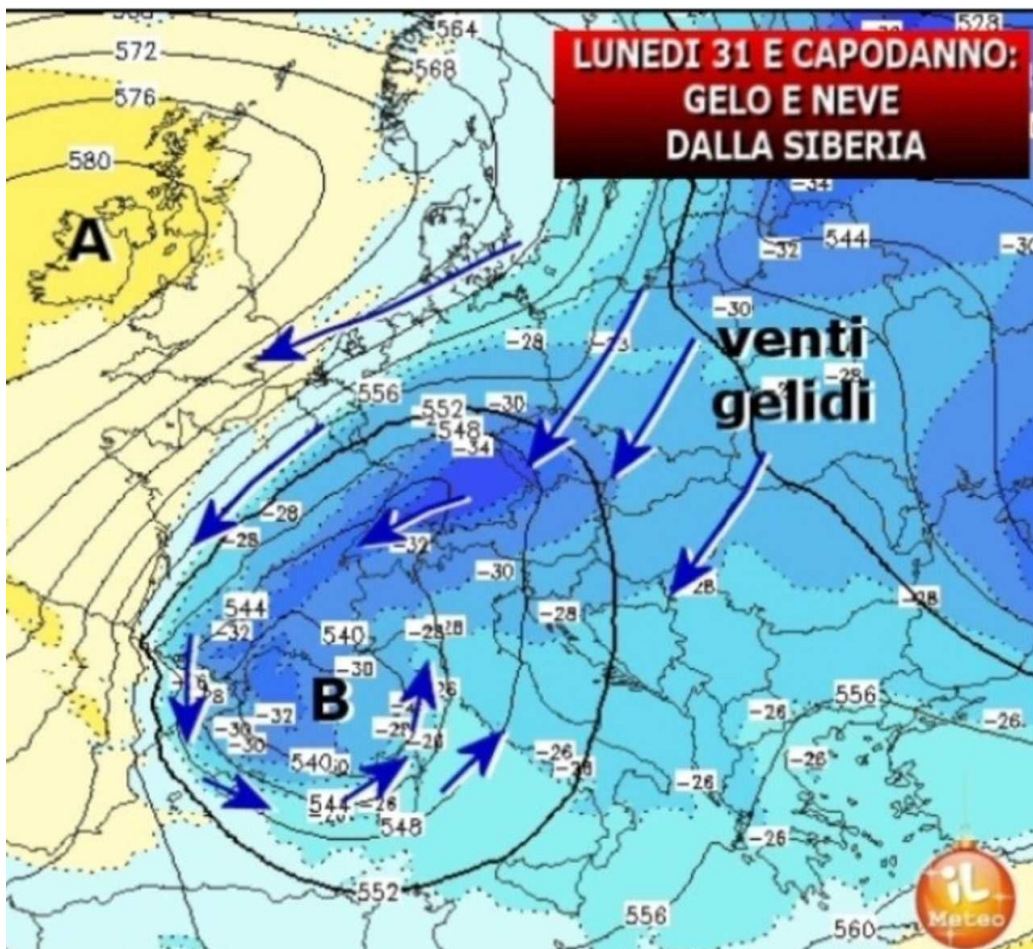


GENESI DEI VENTI DEL MEDITERRANEO

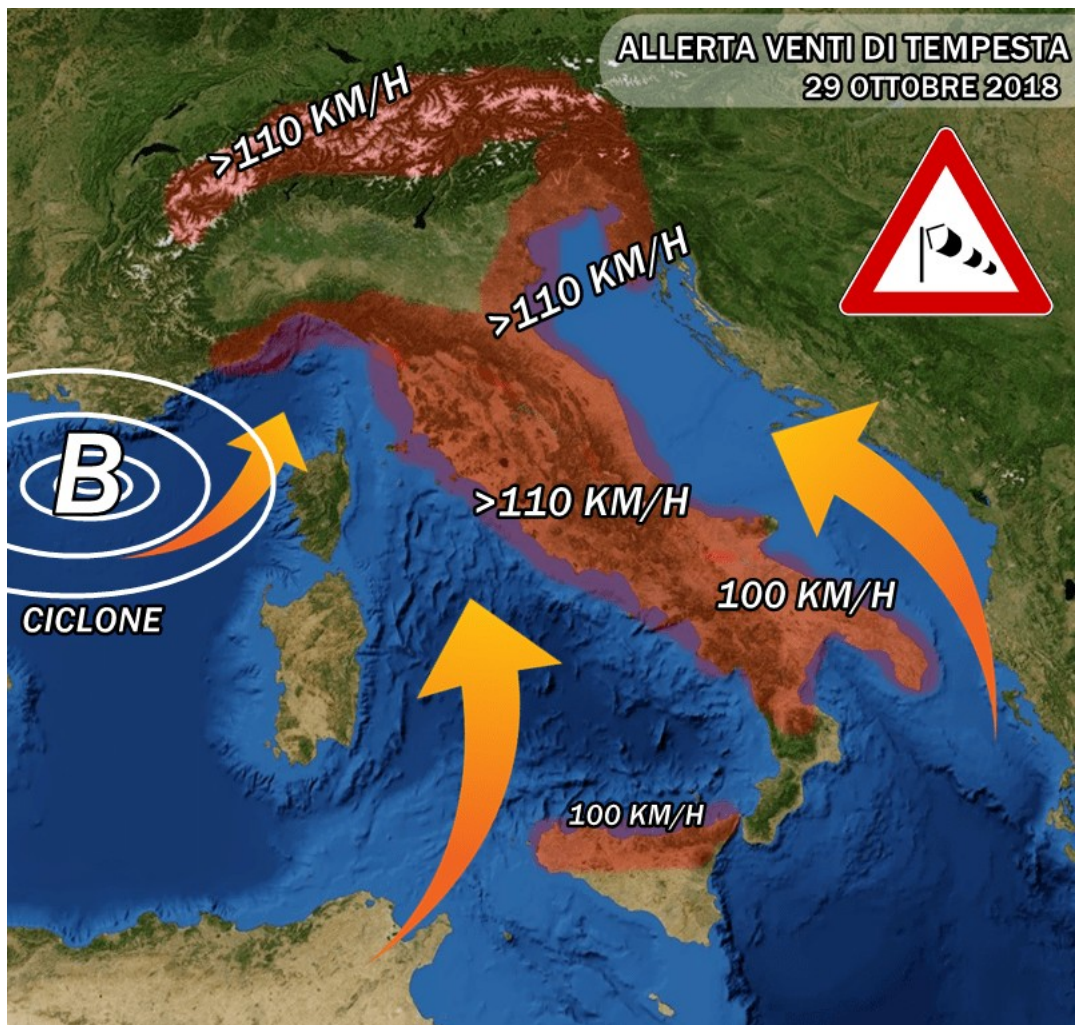


La tramontana” trans-montes “, al di là dei monti; è vento da nord richiamato da una depressione nel Mediterraneo meridionale

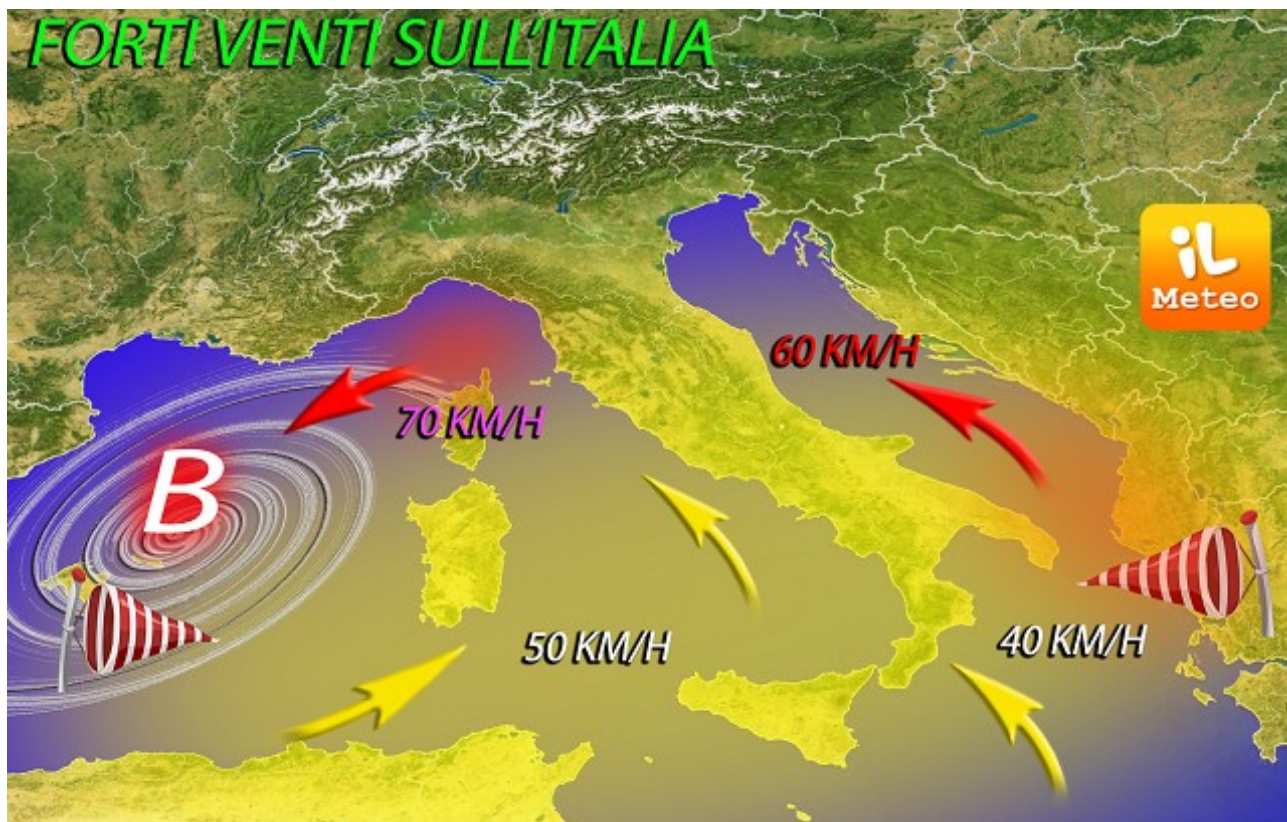


GENESI del Vento di grecale / LEVANTE

Generato da depressione a sud delle BALEARI



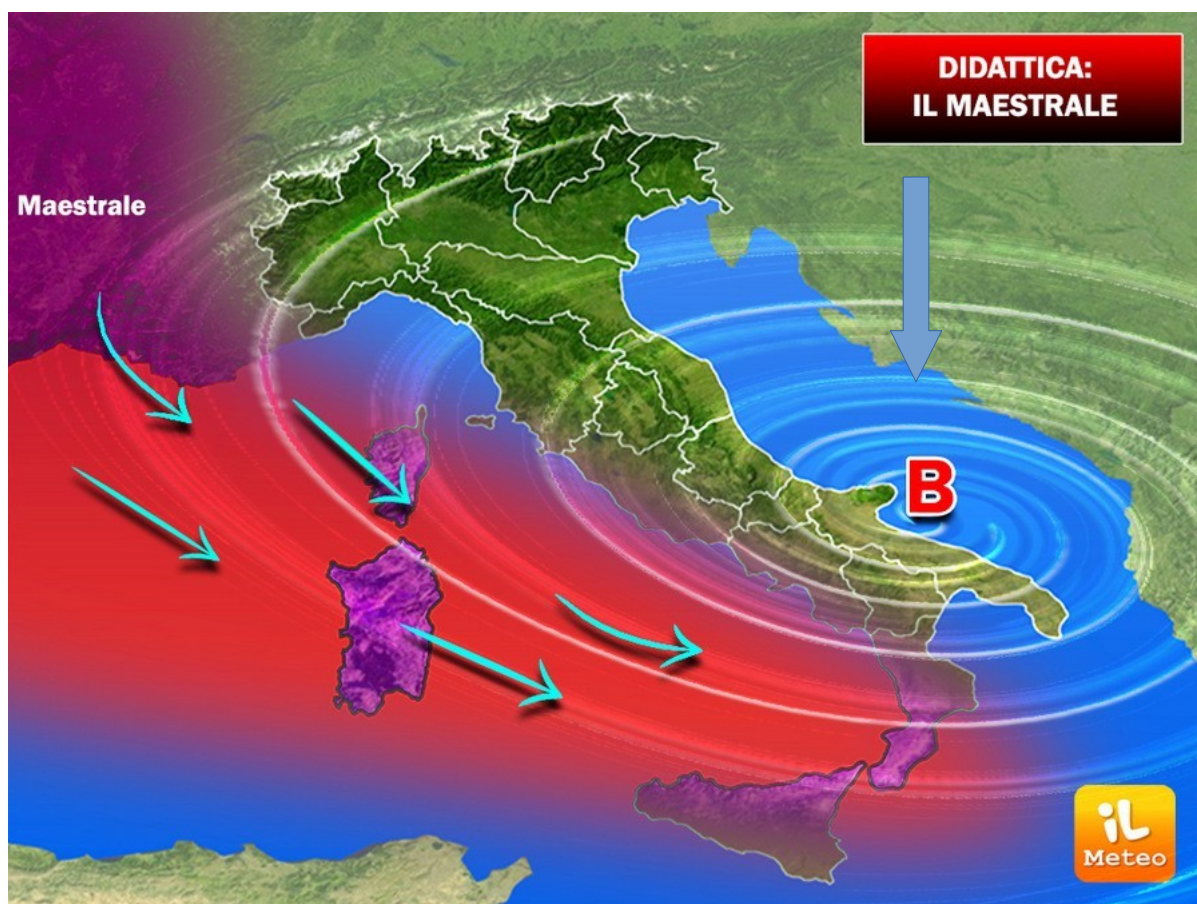
Disastro del 2018
In **LIGURIA**
Con distruzione del porto di **RAPALLO** e danni a tutte le strutture costiere.
Come si vede i venti di **OSTRO** avevano una intensità di 90 -100 nodi
E soprattutto Un **FETCH** di oltre 1000 km

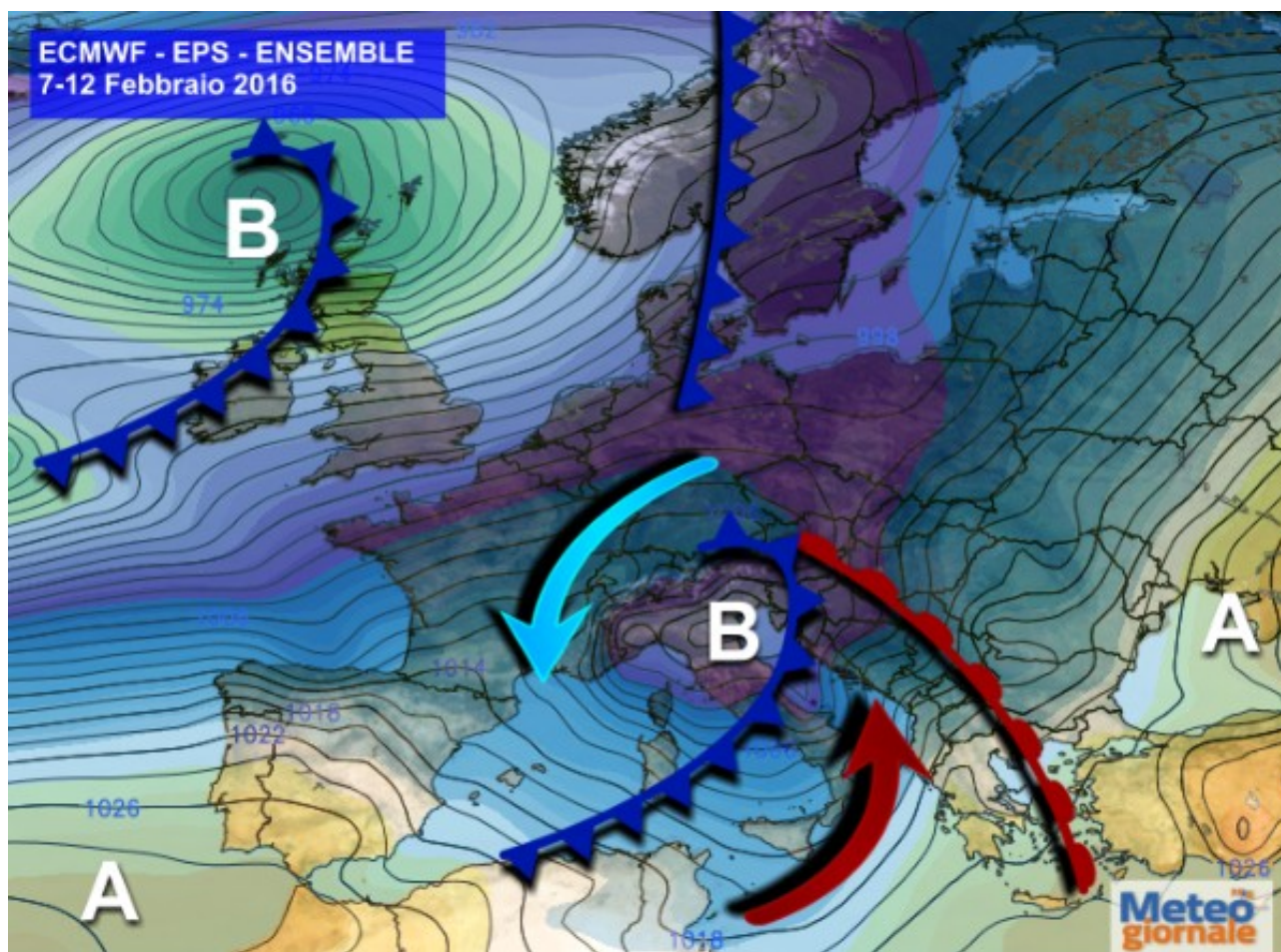


Vedere dove si trovava la **BASSA p.**



Tutte le basse pressioni nell'emisfero NORD si spostano da OVEST verso EST leggermente abbassandosi: mentre prima avremo sulla costa Tirrenica venti dai quadranti 2° e 3° quando la bassa dal Golfo Ligure passa al basso Adriatico i venti sul Tirreno a causa della rotazione antiorari nella bassa pressione saranno di MAESTRALE





**QUI SOTTO si può vedere il falso LIBECCIO
da una deviazione della Corsica del Mistral del Golfo del LEONE**

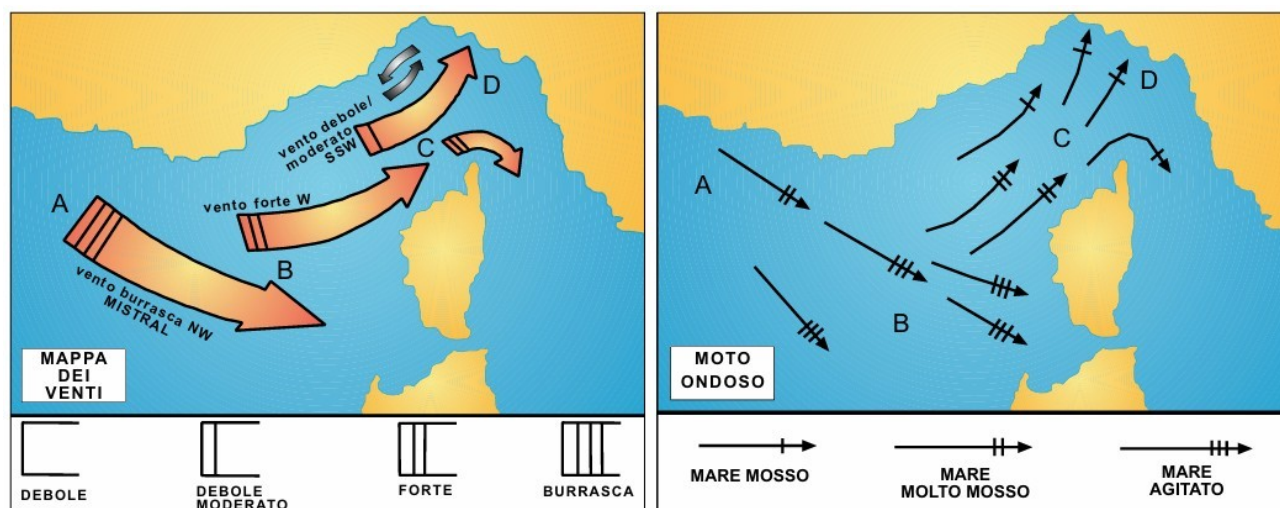
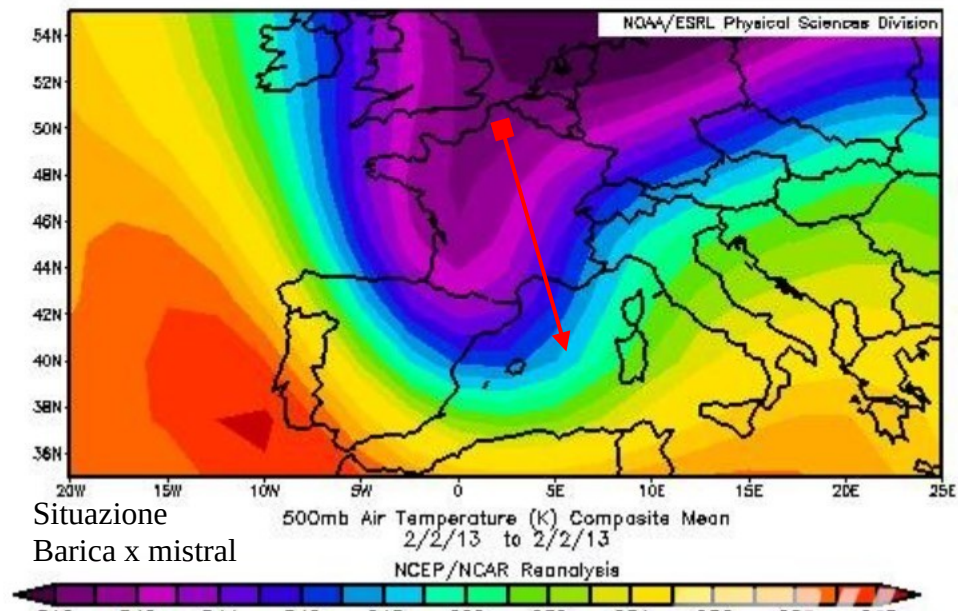


Figura 12 Schematizzazione del fenomeno di 'Ritorno di Maestrale', attraverso la circolazione da SW verso NE nel settore Corsica (C) e Ligure (D), a causa delle intense burrasche di Maestrale nei settori A e B (immagine a sinistra). Come per il vento anche il moto ondoso formato dal Maestrale (A-B) si attenua gradualmente in C e D. Si evidenzia nell'immagine a destra la rotta da Savona a Calvi (rotta SSE) rappresentata successivamente in fig. 15

OROGRAFIA del GOLFO DEL LEONE



Situazione
Barica x mistral

Il Mistral si origina quando masse di aria polare o artica, provenienti dall'Atlantico, si incanalano tra i Pirenei, il Massiccio Centrale e le Alpi, scendendo poi attraverso la Valle del Rodano verso il Golfo del Leone. Questa depressione di bassa pressione, combinata con il territorio orografico e le acque più tiepide del Mediterraneo, porta alla formazione del vento, che si apre a ventaglio sul golfo, soffiando da nord-ovest, secco, freddo e potente.

Fasi della genesi del Mistral

1. Irrorazione di aria fredda dall'Atlantico: Si forma una massa d'aria fredda e densa di origine atlantica.
2. Incanalamento tramite le valli francesi: L'aria fredda entra nel Mediterraneo attraverso le valli francesi, in particolare la Valle del Rodano, che agisce come un imbuto.
3. Confluenza nel Golfo del Leone: L'aria fredda, trovando lo sbocco nel Golfo del Leone, si apre a ventaglio, generando il vento.

Fattori che contribuiscono alla sua intensità

- **Struttura orografica:**

Le catene montuose (Pirenei, Massiccio Centrale, Alpi) incanalano il vento, aumentandone la velocità.

- **Dinamica del Mediterraneo:**

La collisione tra l'aria fredda e secca e l'aria più tiepida del Mediterraneo contribuisce alla formazione della bassa pressione, che alimenta il fenomeno.

GENESI DEL MELTEMI nelle Cicladi Grecia a causa della formazione di un'area depressionaria a sud est della Turchia :



si genera dall'incontro di un'alta pressione sul Mediterraneo Occidentale e la bassa pressione che si forma sull'entroterra caldo e riarso della Turchia e del Mediterraneo Orientale.

Questa differenza pressoria crea un flusso di aria fresca e secca da nord-nordovest che soffia costantemente, soprattutto nel Mar Egeo, durante i mesi estivi.

Le isole greche, con la loro geografia, agiscono da canalizzatori, intensificando il vento e determinandone il suo tipico regime fino a 40n.

Dettagli sulla genesi meteorologica:

1. 1. Ciclone termico dell'Asia Minore:

Durante l'estate, l'entroterra della Turchia e del Mediterraneo Orientale si riscalda intensamente. Questo calore fa salire l'aria e crea un'area di bassa pressione.

2. 2. Alta pressione nel Mediterraneo Occidentale:

Contemporaneamente, sul Mediterraneo Occidentale e sull'area balcanica, si sviluppa un'area di alta pressione.

3. 3. Flusso da nord:

L'aria più fresca e densa delle zone di alta pressione dei Balcani si dirige verso sud per "riempire" la bassa pressione creata dalla bassa pressione termica in Asia Minore.

4. **4. Geografia e intensificazione:**

La conformazione geografica del Mar Egeo, con le sue numerose isole e insenature, agisce come un "canale" che concentra il flusso d'aria. Le isole più esposte, come Andros e Tinos, diventano punti in cui il vento si intensifica, raggiungendo a volte anche forza 8 o 9.

5. **5. Caratteristiche:**

Il meltemi è un vento secco, caldo ma rinfrescante, e porta con sé un cielo sereno e buona visibilità, contribuendo a diminuire l'afa estiva, specialmente nelle isole.

In sintesi, **il meltemi è un vento estivo di gradiente**, cioè generato da una differenza di pressione,

che soffia con regolarità e intensità da nord-nordovest fino a 40n., diventando un elemento caratteristico dell'estate greca nel Mar Egeo delle I.Cicliadi.